

Agrigento Provincia

Raid alla scuola Rapisarda già identificati i vandali

CANICATTÌ. Nella struttura chiusa nel 2016 provocati ingenti danni

CARMELO VELLA

CANICATTÌ. Vandali in azione la notte scorsa all'interno della scuola elementare e materna Mario Rapisardi di Canicattì. La struttura è chiusa dal 2016, su decisione dell'amministrazione comunale dopo che all'interno si era registrata la presenza di cemento depotenziato. Qualcuno approfittando dell'oscurità nonostante la zona sia fornita di telecamere della video sorveglianza cittadina, dopo avere sfondato un vetro laterale è entrato all'interno ed ha iniziato a rovistare tra gli armadi, negli uffici, in palestra cercando forse qualcosa di valore.

Non contento ha rovesciato banchi, mobili e suppellettili per terra. Ammassato libri, quaderni e riviste sporcando ed imbrattando tutto. Non è chiaro se i vandali abbiano anche tentato di appiccare un incendio ad alcuni arredi. La scoperta di quanto è avvenuto nel corso della notte



Vandali in azione alla scuola elementare "Rapisardi". Gli autori sarebbero stati già identificati dalla Polizia

precedente è stata fatta dall'amministrazione comunale che ha avvisato le forze dell'ordine.

Sul posto una volante del commissariato di pubblica sicurezza di Canicattì che ha avviato le indagini dopo la denuncia. E sembra che le stesse abbiano dato i frutti sperati con l'identificazione dei presunti autori dell'atto vandalico. Anche se manca ancora l'ufficialità della notizia. Ad intervenire ieri sulla questione è sta-

to il sindaco di Canicattì Ettore Di Ventura. "Quanto accaduto alla scuola Mario Rapisardi di via Rosolino Pino - scrive il sindaco Ettore Di Ventura - rappresenta un colpo al cuore per la nostra comunità.

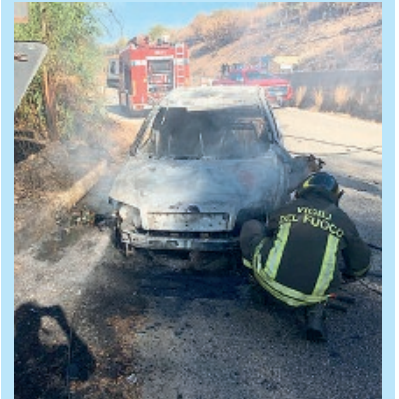
La scuola come è noto a tutti, - aggiunge - è chiusa dal 2016 e proprio giorno 13 agosto è scaduto il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la ristrutturazione. Accade che, - aggiunge il capo dell'ammini-

strazione comunale - durante la scorsa notte, alcuni delinquenti decidono di vandalizzarla forse per mancanza di altro da fare. Sta di fatto che oltre al danno economico, vi è un danno morale che subisce la scuola, il quartiere e la comunità. Sembra che - conclude il sindaco di Canicattì - che gli autori di questo vile gesto siano stati già rintracciati e per questo ringrazio le forze dell'ordine per l'importante lavoro di tutela del nostro territorio".

La scuola dopo l'espletamento della gara d'appalto e l'esecuzione dei lavori dovrebbe riaprire per l'anno scolastico 2021-2022. L'importo finanziato dal Ministero per l'Istruzione e la Ricerca per l'esecuzione dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza è di oltre un milione e ottocento mila euro. Contestualmente alla Rapisardi sempre a causa della presenza di cemento depotenziato 4 anni addietro venne chiusa dal comune anche l'elementare e materna "La Carrubba".

Anche in questo caso vi è un finanziamento di oltre un milione e mezzo di euro che servirà a realizzare i lavori di consolidamento della scuola. In questi anni, i disagi per gli oltre 600 alunni che frequentano i due istituti sono stati notevoli perché sistemati dall'amministrazione comunale in altri siti come ad esempio la nuova scuola Verga di via Allende ed il centro sociale di contrada Bastianella.

SCIACCA Dopo incidente auto in fiamme paura sulla Ss115 per una famiglia



SCIACCA. Un incidente stradale drammatico quello che ieri si è verificato sulla strada statale 115 tra Sciacca e Ribera, in prossimità del bivio per S. Anna.

Il bilancio finale per fortuna si compone solo di scene di panico e tanta paura per uno scampato pericolo, mentre c'è da registrare anche un'automobile che è stata sostanzialmente distrutta dal fuoco. Per cause che sono in corso di accertamento, un'autovettura avrebbe tamponato un autoarticolato. Dopo l'impatto nel vano motore dell'auto, una Fiat Punto, è divampato un incendio. Sul mezzo viaggiava una famiglia di Burgio che nell'impatto non ha avuto gravi conseguenze fisiche, solo delle lievi e trascurabili contusioni. Gli occupanti il mezzo non hanno avuto il tempo di riprendersi dallo spavento provocato dallo scontro quando si sono accorti che dal vano motore uscivano fumo e fiamme. In pochi secondi sono riusciti ad abbandonare l'abitacolo e mettersi al sicuro, lontano dal luogo dove si stavano spargono le fiamme. Nel frattempo l'auto veniva avvolta dalle fiamme. Anche l'autista del grosso camion era sceso dalla cabina ed ha cercato di dare il suo aiuto. Ma al punto in cui era l'incendio, ai presenti non è rimasto altro da fare che chiedere l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Sciacca. Il fuoco è stato spento, ma i danni all'autoveicolo sono notevoli.

GIUSEPPE RECCA

Sciacca, Prg arriva parere Cru ultimo atto ora in Consiglio

SCIACCA. g.re.) Il Piano Regolatore Generale di Sciacca, esitato dal Comitato regionale urbanistica, approda all'esame del consiglio comunale per l'ultimo passaggio burocratico. Il carteggio è stato inviato ai consiglieri comunali per l'acquisizione di eventuali incompatibilità. Nei giorni scorsi era arrivato il parere del dirigente regionale in ordine all'approvazione dello strumento di pianificazione urbanistica, adottato con delibera del commissario ad acta nel 2015. Il Comitato regionale urbanistica ha verbalizzato la discussione avvenuta lo scorso 30 luglio. Se tale notifica non dovesse contenere motivi di ricorso da parte del Comune di Sciacca, si potrà scrivere la parola fine ad un percorso tecnico-politico-burocratico che va avanti da 30 anni. Nel 2018 furono oltre trecento le osservazioni pre-

sentate dai cittadini allo stesso piano e nel maggio del 2018 l'assessorato regionale territorio e ambiente ha rilasciato parere motivato con prescrizioni. Il Cru ritiene - come si legge negli allegati - "che il piano appare suscettibile di approvazione con le modifiche e prescrizioni". Tra le osservazioni anche quelle degli Ordini professionali provinciali, che in un passaggio rilevavano come ci fosse una evidente discrasia tra la versione del 2004 e quella del 2010 del Prg di Sciacca. "La versione del Piano regolatore generale del 2004 - si legge nella relazione del Cru - è evidentemente diversa dalla versione del 2010, quello che è stato adottato per naturale evoluzione dei fatti urbanistici a cui è stata assoggettata la città e il suo territorio per espressa volontà politica del consiglio comunale".

Ribera, giovane caretta caretta trovata morta a Piana Grande

RIBERA. e.m.) Un grosso esemplare di tartaruga è stato trovato morto sulla spiaggia di Piana Grande. Il carapace, di una decina d'anni di età e dalle misure di 55 per 40 centimetri di dimensioni, era in decomposizione. Il sopralluogo e i rilievi sono stati fatti da Mimmo Macaluso (nella foto), subacqueo, ricercatore, ispettore dei beni culturali terrestri e delle aree sottomarine. "Era una bella Caretta caretta che proveniva forse da lontano - ci dice Macaluso - è uno scempio operato non dai nostri pescatori che sempre salvano le tartarughe e le consegnano ferite ai centri di raccolta di Lampedusa o di Cattolica Eraclea. L'ipotesi più verosimile è che un pescatore di uno dei Paesi del bacino del Mediterraneo abbia trovato l'animale vivo impigliato in un suo palamito (una lunga lenza con una serie di ami) e che per evitare che potesse tor-



nare a mangiare le esche o danneggiare le lenze, lo abbia ucciso con un corpo contundente. Una feroce uccisione". Il presidente del WWF Sicilia Area Mediterranea, Giuseppe Mazzotta, si rammarica per il grave episodio e ricorda che "la prossima schiusa delle 100 uova di Borgo Bonsignore, compenserà questa grave perdita. Ad un individuo che distrugge, vi sono mille volontari che costruiscono!".

CIANCIANA

Oltre 2,7mln per manutenzione di alcune strade provinciali

CIANCIANA. e.m.) Fetta di milioni di euro per alcune arterie del comprensorio occidentale della provincia. Si tratta di oltre 2.700.000,00 euro che saranno disponibili per la manutenzione straordinaria di alcune strade di competenza del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Due progetti, redatti dallo staff del Settore Infrastrutture Stradali, sono stati inseriti dall'assessorato regionale per le Infrastrutture e la Mobilità nella riprogrammazione delle risorse del Patto per il Sud. I due progetti redatti dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento riguardano i lavori di manutenzione straordinaria lungo la SP n. 32 Ribera-Cianciana dal km

12+500 al km 19400 (innesto SS 118), 1.200.000,00 euro e anche i lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza lungo le strade provinciali: SP n. 88 (dalla SP 36 alla SP 47), n. 47 S. Anna-Villafranca, n. 35 A Portella di Sciacca-Lucca Sicula, n. 35 B Lucca Sicula-bivio SS 380, n. NC 24 collegamento esterno Burgio-Lucca Sicula, SPC n. 11 ex consortile Calamonaci-Villafranca, 1.586.500,00 euro. Emesso il decreto di finanziamento da parte della Regione Siciliana il Libero Consorzio Comunale programmerà le gare d'appalto per definire questi importanti lavori che interessano strade della viabilità secondaria molto trafficata.

CASTROFILIPPO

Con Democrazia Partecipata fondi per dare decoro al paese

CASTROFILIPPO. c.v.) I soldi della Democrazia Partecipata per realizzare interventi migliorativi del paese. E' questo quello che farà l'amministrazione comunale di Castrofilippo guidata dal sindaco Francesco Badalamenti. Infatti, con gli oltre novemila e quattrocento euro che ha il comune a disposizione ha predisposto tre progetti che saranno votati dai cittadini. Soltanto due dei tre saranno poi realizzati. I progetti che l'amministrazione comunale ha predisposto sono. Riqualficazione della zona della fontana "Canali". La riqualficazione dell'entrata nel territorio comunale da via Gramsci e via Soldato Graci. Ed infine il completamento degli arredi di viale Bonfiglio e la collocazione di proteggi alberi.

Tutti e tre i progetti hanno un costo di 4.712 euro. Quindi soltanto due potranno essere ammessi a finanziamento e quindi alla realizzazione dopo che i cittadini avranno espresso la loro preferenza. "Crediamo - ha detto il sindaco Francesco Badalamenti - che in questo modo abbiamo messo i nostri concittadini nella condizione di potere scegliere due progetti che renderanno più bello ed accogliente il nostro paese. Sono interventi che l'amministrazione comunale intende realizzare - conclude - per dare maggiore decoro al nostro paese. Quindi - conclude - la decisione di impiegare le somme della democrazia partecipata e lasciare scegliere ai castrofilippesi quali siano tra i tre le priorità da realizzare".

RIBERA

Alla foce del fiume Platani ritrovata un'ancora del 1700

RIBERA. e.m.) Quattro giovani riberesi, Paolo, Alessia, Salvatore Tavormina e Vincenzo Triassi hanno rinvenuto un'ancora, alla foce del fiume Platani, sulla spiaggia di Borgo Bonsignore, in territorio riberese. E' stata fatta comunicazione alla squadra antincendio che opera in loco e al distaccamento del Corpo Forestale di Ribera, che l'ha presa in custodia.

L'ispettore superiore Filippo Colletti ne ha dato comunicazione alla Capitaneria di Porto Empedocle e alla Sovrintendenza del Mare di Palermo.

"Si tratta di un'ancora, un reperto tra il '700 e l' '800 - afferma Mimmo Macaluso, esperto ricercatore riberese

che ha individuato aerei militari della seconda guerra mondiale sommersi lungo le coste agrigentine - tutta in ferro ammiragliato, costituita da due marre dotate di unghia, sostenute da un ceppo. Le incrostazioni di materiale ferroso corroso hanno inglobato della ghiaia. Il reperto sarà stato abbandonato dopo che la nave si sarà incagliata tra gli scogli del basso fondale alla foce del Platani".

Macaluso chiederà alle due Sovrintendenze di Agrigento e Palermo di potere utilizzare l'ancora su un cippo da installare sulla piazza della località turistica e balneare di Borgo Bonsignore,